

## MODELLO ISTANZA

Alla COMMISSIONE COMUNALE DI  
VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO  
SPETTACOLO DI MANDURIA

**OGGETTO: Richiesta esame progetto/sopralluogo manifestazioni temporanee.**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
il ..... residente in ..... Via .....  
..... n. .... n. tel. .... in qualità di .....  
del/della..... con sede in .....  
Via ..... n. ....

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni nonché per l'uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000),

### CHIEDE

l'esame del progetto/sopralluogo per la seguente manifestazione temporanea di pubblico spettacolo:

- ☐ TIPOLOGIA A: Sagra/festa popolare/altra manifestazione (nuova - con idoneità dichiarata dalla CCV da oltre 2 anni - con modifiche rispetto all'allestimento dichiarato idoneo dalla CCV in data non anteriore a 2 anni) denominata .....
- ☐ TIPOLOGIA B: Sagra/festa popolare /altra manifestazione (con lo stesso allestimento senza modifiche rispetto a quello dichiarato idoneo dalla CCV in data non anteriore a 2 anni ) denominata .....
- ☐ *Impegnandosi, in entrambe le precedenti Tipologie (A-B) di rispettare le finalità ed i limiti previsti (spazi utilizzati, misure di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche) dalla L.R. n.2 del 21/01/2015.*
- ☐ TIPOLOGIA C: Concerto di .....
- ☐ TIPOLOGIA D: Circhi e spettacoli viaggianti .....

Prevista/o dal ..... al ..... o il .....  
in loc. .... presso .....,  
impegnandosi ad assicurare l'avvenuto montaggio delle strutture temporanee almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, per consentire lo svolgimento del sopralluogo da parte della Commissione.

Allega alla presente copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

\_\_\_\_\_, li .....

N.B. Segue elenco documenti da allegare distinto per tipologie A-C ; B ; D.

## TIPOLOGIA A - C

### DOCUMENTAZIONE PER ESAME PROGETTO

*La documentazione tecnica e progettuale deve essere redatta da professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze e alla consegna deve essere indicata con apposito elenco sottoscritto dal tecnico.*

**1. RELAZIONE TECNICA GENERALE E DI PREVENZIONE INCENDI**, a firma di professionista abilitato, che evidenzia l'osservanza delle norme e dei criteri tecnici generali di sicurezza, tramite l'individuazione dei pericoli e dei rischi connessi, descrivendo le misure di prevenzione e protezione da attuare per la loro riduzione. Tale relazione deve contenere:

1. ogni utile informazione relativa al tipo di attività che si intende svolgere;
2. la valutazione dei rischi specifici, ivi compreso il rischio di incendio e/o d'esplosione (cucine, uso di materiale esplosivo, spettacoli, gruppi elettrogeni, ecc...);
3. la capienza presunta dell'area o dell'impianto interessati alla manifestazione;
4. l'elenco delle normative vigenti utilizzate come riferimento per la progettazione;
5. la chiara indicazione dell'ubicazione dei locali o degli impianti utilizzati, con particolare riferimento all'area prescelta e, all'interno di essa, agli insediamenti, agli edifici circostanti ed alle attività che vi si svolgono (se rilevanti), alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla presenza e disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, agli eventuali ostacoli naturali o artificiali, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico;
6. la descrizione dell'articolazione planivolumetrica degli edifici o degli impianti in cui si intende svolgere l'attività, con particolare riferimento alle altezze di calpestio delle strutture e/o manufatti ed ai dislivelli tra le stesse;
7. l'evidenziazione del rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo a quanto prescritto dal D.M. 19/08/1996, dal D.M. 18/03/1998, dal D.M. 12/04/1996 (centrali termiche e cucine) e dal D.M. 13/07/2011 (gruppi elettrogeni), ecc., ;
8. informazioni relative a:
  - a. strutture: indicare il carico massimo sopportabile dai solai di tutti gli ambienti ricevanti il pubblico, nonché dei parapetti, delle scale, dei ballatoi e delle strutture verticali e orizzontali (copertura) e, se previsti e rilevanti, dei carichi sospesi (controsoffitti, rivestimenti, pareti mobili, lampadari, corpi illuminanti, impianti acustici, ecc.);
  - b. servizi igienici: deve essere fatto particolare riferimento a quanto prescritto dalla regola tecnica di cui al D.M.I. 19/08/1996 e s.m.i. e per gli impianti sportivi al D.M. 18/03/1996 e s.m.i. (ove ne ricorra il caso, a quanto prescritto dalle normative C.O.N.I.); dovranno essere indicati il numero dei servizi igienici, distinti per sesso e riservati ai soggetti portatori di handicap, l'idonea fornitura di acqua potabile e la presenza di erogatori a zampillo nei servizi igienici ed eventualmente anche in altre zone di sosta;
  - c. scarichi fognari: indicazione di tipologia e ubicazione;
  - d. impianti di ventilazione e condizionamento: deve essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero di ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna immessa per persona e per ora, il tipo di canalizzazione e la rispettiva classe di reazione al fuoco, nonché la presenza di eventuali serrande tagliafuoco. Per i locali muniti di impianto di condizionamento ed aerazione forzata deve essere fornita, in aggiunta alle precedenti informazioni, la dichiarazione circa il rispetto delle norme UNI 10339; per gli impianti di condizionamento devono essere fornite le caratteristiche della camera di umidificazione;
  - e. impianti di riscaldamento: descrizione tipologia, ubicazione e funzionamento;
  - f. impianti di estinzione incendio: illustrazione degli stessi con l'opportuna simbologia sugli elaborati grafici (in planimetria deve essere segnalata la locazione precisa di quanto disposto); rappresentazione degli eventuali rimandi alla relazione tecnica;
  - g. barriere architettoniche: indicazione della conformità del progetto alle vigenti normative in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.

## 2. ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, datati e firmati da tecnico abilitato e vistati dal legale rappresentante dell'attività, devono contenere la descrizione delle principali caratteristiche delle strutture e/o degli impianti che verranno utilizzati. Gli elaborati rappresentano il progetto e sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di allestimento da realizzare e sono costituiti da:

- planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, riportante l'area della manifestazione con indicazione degli spazi e delle strutture impiegate, con distinzione tra le strutture permanenti e quelle temporanee, tutte numerate al fine di poter riferire precisamente la documentazione tecnica relativa alle stesse. Dovranno inoltre essere indicati i parcheggi, le vie di transito e di esodo, la dislocazione dei servizi igienici, anche per disabili e gli estintori secondo le simbologie stabilite dal D.M. 30/11/1983. Nella planimetria dovranno essere evidenziati gli impianti appositamente realizzati nonché la presenza di attrazioni di spettacolo viaggiante;
- piante quotate dei vari livelli atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'allestimento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, nelle quali risultino precisati la superficie coperta, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti, in scala non inferiore a 1:100;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:200, in cui sono indicati gli arredi fissi, i percorsi di esodo, delle uscite, comprese quelle di sicurezza e sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esistenti o appositamente realizzate e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza.

Per i LOCALI ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO (depositi di liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, cabine elettriche, sale motori, gruppi soccorritori, cucine, ecc.), gli elaborati vanno redatti in scala 1:50 dalla quale risulti:

- l'altezza e la superficie in pianta, le dimensioni orizzontali e verticali interne, la dimensione d'ingombro degli impianti e la loro distanza dalle pareti, la posizione e le caratteristiche geometriche delle aperture di aerazione, delle uscite di sicurezza, la posizione dei presidi antincendio;
- le caratteristiche delle strutture verticali o orizzontali, spessore e resistenza al fuoco;
- le caratteristiche degli elementi di chiusura (dimensioni, tenuta e resistenza al fuoco, sistemi di chiusura o auto-chiusura, presenza di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta);

Ai fini dell'espressione del parere sui progetti che prevedono variazione di altezza, superficie o volume, modifiche alle strutture, agli elementi di chiusura o separazione, modifiche distributive o di destinazione, la documentazione sopra indicata dovrà essere integrata con elaborati grafici relativi allo "stato attuale", "stato di progetto" ed allo "stato sovrapposto" in giallo-rosso.

## 3. DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE LE STRUTTURE

### Per strutture e impianti fissi

Certificato di agibilità rilasciato in data non anteriore a dieci anni dalla data di presentazione della domanda, se disponibile, oppure:

per strutture preesistenti alle normative che regolano i depositi strutturali e/o collaudi:

**certificato di idonea conservazione delle strutture e idoneità statica degli elementi appesi e non portanti**, redatto da professionista abilitato, che verifichi lo stato di conservazione degli elementi strutturali in merito alle caratteristiche prestazionali (murature portanti, orizzontamenti, fondazioni, strutture a telaio ecc.), anche attraverso prove e sondaggi specifici che si rendano necessari.

Dovranno inoltre essere esaminate le parti non strutturali che possono rappresentare pericolo alla pubblica incolumità, in caso di distacco totale o parziale (controsoffitti, tramezzature, intonaci, parapetti, impianti ecc.).

Il tecnico dovrà dichiarare, in maniera esplicita, che le strutture risultano idonee a sopportare le sollecitazioni generate dall'attività prevista in domanda.

Nell'elaborato dovranno essere richiamate le diverse destinazioni d'uso dei locali e i relativi sovraccarichi di esercizio. Dovrà inoltre essere inserita la verifica della portanza dei solai, degli sbalzi, dei balconi, delle scale e delle coperture, in relazione a possibili mutazioni dei carichi previsti dalle vigenti normative e/o dalle variazioni di destinazione d'uso. Tale controllo può essere seguito con prove di carico.

Nel certificato dovrà inoltre essere presente la verifica degli elementi appesi quali ad esempio controsoffitti, impianti tecnologici pesanti in genere e corpi illuminanti, attraverso calcoli della situazione esistente corredata da dichiarazione di corretto montaggio riferita a schemi progettuali

Qualora si presentino variazione dei carichi di esercizio o variazioni di destinazioni d'uso, il documento da

produrre dovrà contenere la **valutazione della sicurezza** delle strutture , ovvero un procedimento quantitativo volto a stabilire se le costruzioni esistenti risultano in grado o meno di resistere alle azioni di progetto, se l'uso delle stesse può continuare senza interventi oppure se sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante delle strutture.

Qualora il tecnico incaricato ritenga che le strutture necessitino di opere di miglioramento o di adeguamento, le opere strutturali che il tecnico riterrà necessarie dovranno essere autorizzate come previsto dal D.P.R. n. 380/2001. In questo caso, il documento da presentare è una **dichiarazione asseverata** con indicazione di avvenuto deposito/autorizzazione del progetto presso il Servizio Urbanistica del Comune di Manduria (con n. di protocollo e data), o **documento attestante l'avvenuto deposito o rilascio autorizzazione** rilasciato dal competente ufficio.

per strutture esistenti realizzate successivamente alle norme che disciplinano l'obbligo di deposito strutturale e/o collaudo:

**certificato di collaudo statico** con attestazione di deposito presso il competente ufficio o, se non previsto il collaudo, **certificato di avvenuto deposito strutturale**; qualora, rispetto alla configurazione originaria si presentino variazioni dei carichi di esercizio o variazioni di destinazioni d'uso il documento da produrre dovrà contenere la **valutazione della sicurezza** delle strutture, ovvero un procedimento quantitativo volto a stabilire se le costruzioni esistenti risultano in grado o meno di resistere alle azioni di progetto, se l'uso delle stesse può continuare senza interventi oppure se sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante delle strutture.

I valori dei relativi carichi e sovraccarichi, compresi quelli sospesi, dovranno risultare conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ;

**certificato di collaudo o certificato di rispondenza** previsti dalle norme in relazione alle strutture di che trattasi, con attestazione degli estremi dell'autorizzazione sismica o dell'avvenuto deposito all'ufficio preposto, oppure dichiarazione a firma di professionista abilitato con indicazione di avvenuto deposito, recante protocollo e data dello stesso. Se la struttura risulta "priva di rilevanza ai fini della pubblica incolumità", dovrà essere prodotta dichiarazione di tecnico abilitato che attesti che l'opera non risulta soggetta all'obbligo di autorizzazione o di preavviso scritto.

**N.B.:**

- *Ogni dieci anni a far data dal certificato di collaudo statico, dovrà essere prodotto un certificato di idoneità statica e sismica aggiornato della struttura e degli elementi non strutturali, rilasciato da tecnico abilitato.*
- *Ogni qualvolta vengano realizzati interventi sull'edificio, anche non dichiaratamente strutturali, tali da modificare la capacità o la rigidità degli elementi strutturali, dovrà essere redatta la Valutazione della sicurezza.*
- *Per qualsiasi tipologia strutturale, se l'autorizzazione sismica, il deposito strutturale, il collaudo, il certificato di rispondenza o il certificato di idoneità statica risalgono a oltre 10 anni, sarà necessario produrre il certificato di idonea conservazione dell'opera e idoneità statica degli elementi appesi e non portanti.*

*Per gli immobili di proprietà comunale, sarà cura dell'Ufficio Urbanistica comunale reperire i documenti di cui sopra.*

**N.B.:** *in caso di eventi ricorrenti, la documentazione alternativa al certificato di agibilità sopra indicato potrà essere presentata per non più di due anni dal primo parere.*

Nel caso in cui siano posti in opera **carichi scenici sospesi**, dovranno essere prodotti una **relazione tecnica** e gli **schemi statici dei sistemi di sospensione evidenziati i sistemi complessi** (vedi circ. Min. Int. Prot. n. 1689 – SG 205/4).

Per strutture particolari (scale sicurezza - parapetti - palchi - allestimenti interni per spalti, scenografie, strutture di sostegno impianti tecnici, attrezzature sportive particolari o apparecchiature in genere, ecc.), qualora non siano già state richiamate nella documentazione di cui sopra, dovrà essere prodotto apposito **certificato di collaudo statico** o, secondo i casi, specifica documentazione tecnica relativa al livello di sicurezza delle stesse.

#### **Per strutture temporanee**

1. Progetto esecutivo, a firma di tecnico abilitato, comprensivo di planimetria, sezioni e prospetti, esecutivi strutturali e relazione di calcolo delle strutture riferita ai carichi di progetto oppure dichiarazione asseverata e redatta da tecnico abilitato, che attesti che il progetto è stato redatto ai sensi del D.M. 14/01/2008 e s.m.i..

Il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego, incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento) che saranno riferite alle condizioni d'uso specifiche per la manifestazione

prevista. Deve, inoltre, essere corredato da planimetrie indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie di uscita e dalla documentazione relativa alla conformità dei materiali impiegati.

Il progetto deve tenere conto dell'azione del vento relativa al sito di installazione e dovranno essere indicati in maniera esplicita (grafici esecutivi) i dispositivi di fissaggio ed ancoraggio a terra delle strutture.

In caso di possibilità di superamento delle azioni limite di progetto, si dovrà prevedere l'installazione di appositi dispositivi tecnici che rilevino il superamento dei valori limite, con conseguente indicazione dei responsabili preposti alla conseguente evacuazione;

2. certificato di collaudo delle strutture o degli elementi modulari delle stesse, a firma di tecnico abilitato;
3. libretto di montaggio del costruttore o schema di montaggio, a firma di tecnico abilitato
4. Qualora siano presenti o previsti carichi sospesi, certificato di idoneità statica di tutte le masse sospese, nonché dei relativi ancoraggi.

Nei casi in cui le strutture temporanee siano previste in collegamento con costruzioni esistenti (solai, pilastri, muri di sostegno, setti murari, ecc...), in aggiunta ai documenti sopra indicati, con riferimento alle costruzioni esistenti, si dovrà produrre la documentazione indicata nella Sezione 1, al paragrafo A.1 (a seconda del caso ricorrente) e una dichiarazione asseverata, redatta da tecnico abilitato, attestante che le strutture esistenti risultano idonee per le sollecitazioni che verranno generate dall'attività in domanda.

In caso di strutture temporanee utilizzate in maniera ricorrente, è facoltà dei fornitori/installatori delle medesime consegnare la documentazione progettuale relativa alle stesse presso la Segreteria della Commissione. Tale documentazione, una volta esaminata ed acquisita agli atti della Commissione, se ritenuta idonea, potrà essere richiamata in occasione di futuri utilizzi delle medesime strutture, sempreché le condizioni di utilizzo siano compatibili con quelle previste nei progetti consegnati.

#### 4. DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. Relazione tecnica descrittiva degli impianti a firma di un professionista abilitato, indicante le caratteristiche dell'impianto e la tipologia dei materiali; schede tecniche e certificati dei materiali medesimi; certificati dei quadri elettrici installati, dei gruppi elettrogeni etc.;
2. elaborati grafici: planimetria, in scala adeguata, indicante l'impianto elettrico e di terra, e schema dei quadri elettrici;
3. relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, ai sensi della norma CEI 81-10 e ss.mm..

#### 5. DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA A.S.L.

1. Copia notifica di inizio attività (D.I.A.) presentata presso la A.S.L. - competente, relativamente agli aspetti inerenti la preparazione/somministrazione alimenti e bevande;
2. documentazione attestante la presenza di servizio di primo soccorso opportunamente dimensionato con soccorritori qualificati<sup>1</sup> e automezzo attrezzato durante tutta la manifestazione. In caso di piccoli eventi, come ad es. concerti all'aperto di gruppi locali con limitata presenza di pubblico, sfilate di moda, rappresentazioni cinematografiche o teatrali può essere ritenuta sufficiente, su giudizio della Commissione, la presenza dei soli soccorritori qualificati;
3. in caso di manifestazioni a carattere sportivo e/o agonistico, in aggiunta a quanto indicato al punto precedente, attestazione che garantisca la presenza di un medico di servizio.

<sup>1</sup> per personale di **primo soccorso** qualificato si intende personale (non necessariamente medici o II.PP.) con attestazione di qualifica quantomeno di BLSD esecutori. Tale attestato ha validità di un anno (è necessaria la frequenza annuale a un corso di richiamo). Normalmente in tutte le manifestazioni è prevista la presenza di due soccorritori con autoambulanza dotata di defibrillatore portatile. Il semplice attestato di frequenza a corso BLS di pronto soccorso, ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza sul lavoro, **non è sufficiente** ad attestare la qualifica di soccorritore autorizzato.

#### 6. ALTRA DOCUMENTAZIONE

1. Programma della manifestazione;
2. **copia della ricevuta di versamento come da line guida**

## **DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO**

*I sopralluoghi vengono di norma effettuati entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data di inizio delle manifestazioni. All'atto del sopralluogo devono essere stati completati tutti i lavori di allestimento delle strutture e degli impianti temporanei.*

### **1. DOCUMENTAZIONE SULLE STRUTTURE**

#### **Per strutture temporanee:**

1. dichiarazione/certificato di corretta installazione e montaggio delle strutture, nonché di corretto uso, che faccia esplicito riferimento al progetto esecutivo delle stesse, redatta/o da parte di un tecnico abilitato;
2. dichiarazione di idonea manutenzione dei teli di copertura.

### **2. DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di terra fisso e/o temporaneo a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008;
2. dichiarazione di rispondenza (D.I.R.I.) ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.M. 37/2008, per gli impianti elettrici di strutture/edifici/porzioni di edifici, ecc..., messi a disposizione da altri soggetti e utilizzati a servizio della manifestazione;
3. dichiarazione di corretta installazione di eventuali impianti/attrezzature (stufe, aspiratori, aerotermini, ecc...) che devono essere rispondenti a normativa comunitaria specifica, come previsto dall'art. 6, del D.M. 37/2008;
4. copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22/01/2001, ove applicabile;
5. relazione di collaudo dell'impianto utilizzato, a firma di un professionista abilitato, indicante, tra l'altro, il valore della resistenza di terra, i tempi di intervento delle protezioni differenziali e la corretta funzionalità dell'impianto di illuminazione di emergenza.

### **3. DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI**

1. certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la resistenza al fuoco delle strutture portanti (ove presenti) e di separazione in conformità al D.M. 16.02.2007 e D.M. 9.03.2007;
2. certificazione di conformità ed omologazione delle porte tagliafuoco (ove presenti) e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
3. certificazione di conformità ed omologazione delle serrande tagliafuoco (ove presenti) e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
4. certificazione di conformità ed omologazione (ove prevista), corredata del Certificato di Prova rilasciato da laboratorio autorizzato, dei pannelli di rivestimento o controsoffittatura (ove presenti), utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
5. dichiarazione di corretta posa in opera dei pannelli di rivestimento o controsoffittatura, utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
6. dichiarazione di corretta posa in opera e di corrispondenza dei materiali di rivestimento ed arredo installati, vernici ignifughe, ect corredata dalla copia dell'omologazione ministeriale e/o dichiarazione di conformità (ove prevista) relative alla classe di reazione al fuoco;
7. dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08, relativa agli impianti di estinzione, rilevazione incendi ed evacuazione fumi, nonché per quelli di distribuzione del gas e/o dei liquidi combustibili, rilasciate dall'installatore comprensiva della relativa iscrizione alla camera di commercio avente data di rilascio

non antecedente a sei mesi la data della dichiarazione;

8. collaudo dell'impianto idrico antincendio (se presente) a firma di tecnico abilitato;
9. certificazione attestante l'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza, dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di allarme a firma di tecnico abilitato;
10. verbale di prova a pressione dell'impianto di adduzione del gas, e certificazione attestante la rispondenza dello stesso alla legge n.1083/71;
11. attestazioni di conformità al marchio "CE" (DPR 661/96) degli apparecchi a gas utilizzati per la produzione di calore (riscaldamento o cucina);

La documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dovrà essere prodotta preferibilmente utilizzando l'apposita modulistica ministeriale disponibile on-line sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) o presso il locale Comando Provinciale VV.F.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA A.S.L.**

Certificazione del competente Servizio Veterinario della A.S.L., in caso di manifestazioni che prevedano la presenza e/o l'utilizzo di animali.

#### **5. ALTRA DOCUMENTAZIONE (Per le dichiarazioni di seguito riportate utilizzare il "modello 1").**

1. Dichiarazione dell'organizzatore della manifestazione relativa all'individuazione del gestore della sicurezza (Titolo XVIII<sup>A</sup> del D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e, in caso di nomina di persona diversa dall'organizzatore della manifestazione, dichiarazione di accettazione da parte della stessa;
2. elenco, redatto dal responsabile della manifestazione, ai sensi D.M. 10.3.1998, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza (almeno due), e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica, rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
3. dichiarazione del responsabile della manifestazione relativa alla disponibilità di parcheggi, anche riservati a soggetti diversamente abili, che dovranno essere adeguatamente illuminati, liberi da vegetazione spontanea, da ostacoli sporgenti dal suolo e da ogni altro elemento che possa pregiudicare l'incolumità pubblica, nonché indicati nell'eventuale planimetria relativa agli allestimenti;
4. dichiarazione del responsabile della manifestazione attestante la presenza o meno di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco (depositi di gpl, cucine oltre 116 kw, ecc..) e, in caso positivo, indicazione del numero della pratica di prevenzione incendi depositata presso il locale Comando Vigili del Fuoco;
5. dichiarazione a firma del titolare contenente, ai sensi del D.L.vo 81/2008 e successive modifiche, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi d'incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro l'incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti da osservarsi in caso di necessità.

=====

**N.B.** Almeno tre giorni prima della data fissata per il sopralluogo, deve essere inviata alla Segreteria della Commissione, anche via fax, la ricevuta di versamento come da line guida

## TIPOLOGIA B

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'organizzatore (MOD. 2), che attesti l'uso della stessa area, degli stessi locali e strutture temporanee, le medesime modalità di impiego e l'avvenuta esecuzione degli interventi eventualmente prescritti dalla Commissione, **corredata di corrispondente relazione, a firma di tecnico abilitato**;
2. Planimetria indicante vie di esodo e postazione operatori di parcheggio;
3. documentazione attestante la presenza di servizio sanitario di primo soccorso, dimensionato come approvato in precedenza dalla Commissione;
4. relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, ai sensi della norma CEI 81-10 e ss.mm..
5. nomina, da parte dell'organizzatore della manifestazione del gestore della sicurezza (Titolo XVIII^ D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e relativa dichiarazione di accettazione (solo in caso di persona diversa dall'organizzatore);
6. elenco, redatto dall'organizzatore della manifestazione, ai sensi D.M. 10.3.1998, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza (almeno due), e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
7. dichiarazione del responsabile della manifestazione relativa alla disponibilità di parcheggi, che dovranno essere adeguatamente illuminati, liberi da vegetazione spontanea, da ostacoli sporgenti dal suolo e da ogni altro elemento che possa pregiudicare l'incolumità pubblica, nonché indicati nell'eventuale planimetria relativa agli allestimenti;
8. programma della manifestazione;
9. copia notifica di inizio attività (N.I.A.) presentata presso la A.S.L. competente per Manduria, relativamente agli aspetti inerenti la preparazione/somministrazione di alimenti e bevande;
10. **copia della ricevuta di versamento come da line guida**

**Per le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6, utilizzare il "modello 1".**

Prima dell'inizio delle manifestazione devono essere consegnati alla Segreteria della Commissione, entro l'orario d'ufficio, i documenti di seguito indicati, oltre gli eventuali indicati dalla Commissione nel verbale di esame progetto:

1. dichiarazione di corretta installazione e montaggio delle strutture temporanee, nonché di corretto uso, che faccia esplicito riferimento al progetto esecutivo delle stesse, a firma di tecnico abilitato;
2. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di terra fisso e/o temporaneo a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008;
3. relazione di collaudo dell'impianto utilizzato, a firma di un professionista abilitato, indicante, tra l'altro, il valore della resistenza di terra, i tempi di intervento delle protezioni differenziali e la corretta funzionalità dell'impianto di illuminazione di emergenza;
4. dichiarazione di conformità dell'impianto del gas temporaneo (qualora presente) a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008.



## TIPOLOGIA D

### DOCUMENTAZIONE PER ESAME PROGETTO

***La documentazione tecnica e progettuale deve essere redatta da professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze e alla consegna deve essere indicata con apposito elenco sottoscritto dal tecnico.***

1. **Planimetria con simbologia di cui al D.M. del 30/11.83 in scala 1:100 o 1:500, rappresentante:**
  - l'area destinata all'installazione e alle aree adiacenti;
  - la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
  - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
  - la distanza fra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esterni (la distanza tra i tendoni e gli edifici circostanti dovrà essere non inferiore a 20 mt; la distanza tra i tendoni ed i depositi e laboratori non dovrà essere inferiore a 6 mt; la distanza tra le attrazioni e i tendoni non dovrà essere inferiore a 6 mt);
  - l'ubicazione degli impianti accessori: generatore di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile, ecc...;
  - l'ubicazione dei servizi igienici;
2. **pianta e sezione in scala 1:100 o 1:200 della struttura, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:**
  - l'affollamento previsto;
  - la sistemazione dei settori, dei posti a sedere e/o in piedi;
  - gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
  - la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
  - l'ubicazione e installazione degli impianti previsti;
  - l'ubicazione dei servizi igienici;
3. **relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:**
  - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
  - l'osservanza delle norme e dei criteri tecnici generali di sicurezza, tramite l'individuazione dei pericoli e dei rischi connessi, descrivendo le misure di prevenzione e protezione da attuare per la loro riduzione;
  - le misure adottate per la prevenzione incendi in conformità al D.M. 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività a rischio specifico presenti;
  - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26/06/1984, 10/03/2005, 15/03/2005 e segg.;

**descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:**

  - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
  - i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
  - le modalità di ancoraggio o di controvento;
  - l'eventuali limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc...);
  - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate.

**N.B.** Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti;
4. **progetto esecutivo della struttura** (tendoni da circo, tribune, gradinate, palchi, torri faro, scale, parapetti) approvato precedentemente al primo impiego, ai sensi della L. n. 337/68; il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego, incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento);
5. **certificato di collaudo all'origine delle strutture portanti** con riferimento alla stabilità, con chiare indicazioni ai massimi sovraccarichi ammissibili (vento, neve);
6. **certificato di idoneità statica delle strutture portanti**, di validità annuale per le parti lignee, e di validità triennale per le parti metalliche, redatto da tecnico abilitato;
7. **verbale di prova di carico** a 600KG/mq delle gradinate, delle strutture delle platee, a firma di tecnico abilitato;
8. qualora siano presenti o previsti carichi sospesi: **schemi statici dei sistemi di sospensione evidenzianti i sistemi complessi** (vedi circolare Min. Int, prot. n. 1689 – SG 205/4) e **relazione tecnica asseverata** da tecnico abilitato, che dichiara che dette strutture verranno realizzate conformemente al D.M. 14.01.2008 e s.m.i.;
9. **relazione tecnica descrittiva degli impianti elettrici**, a firma di professionista abilitato, indicante le caratteristiche dell'impianto e la tipologia dei materiali; schede tecniche e certificati dei materiali medesimi, certificati dei quadri elettrici installati, dei gruppi elettrogeni, ecc...;

10. **elaborati grafici** (planimetria indicante l'impianto elettrico e di terra, in scala adeguata, e schema dei quadri elettrici);
11. **relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche**, a firma di professionista abilitato, ai sensi della norma CEI 81-10;
12. **relazione sugli impianti di riscaldamento e ricambio d'aria**, nella quale siano evidenziati, tra l'altro, il posizionamento del generatore di calore e degli eventuali depositi di combustione a servizio, rispetto alla struttura, nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti.
13. per circhi e mostre faunistiche che detengono animali pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica (leggi 7 febbraio 1992, n. 150 e 9 dicembre 1998, n. 429): copia dell'attestazione prefettizia di idoneità alla detenzione di animali pericolosi;
14. **dichiarazione del titolare dell'attrazione relativa alla individuazione del gestore della sicurezza** (Titolo XVIII^ D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e, in caso di nomina di persona diversa dal titolare dell'attrazione, dichiarazione di accettazione da parte della stessa;
15. **elenco, redatto dal titolare dell'attrazione, ai sensi D.M. 10.3.1998**, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio ed alla gestione dell'emergenza e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica, rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
16. **dichiarazione a firma del titolare dell'attrazione** contenente, ai sensi del D.L.vo 81/2008 e successive modifiche, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi d'incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro l'incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti da osservarsi in caso di necessità;
17. **copia della ricevuta di versamento come da linee guida**

Per le dichiarazioni di cui ai punti 14, 15, 16, utilizzare il **“modello 3”**.

#### DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

*I sopralluoghi vengono di norma effettuati entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data di inizio dell'attività.*

*All'atto del sopralluogo devono essere stati completati tutti i lavori di allestimento delle strutture e degli impianti temporanei.*

1. **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico** di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice, per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori, dello schema dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche;
2. **rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno** (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH/IMP), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare:
  - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto;
  - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari;
  - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra;
  - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT);
  - prova di funzionamento degli interruttori differenziali;
  - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati);
  - verifica della caduta di tensione lungo le linee;
  - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra;
  - verifica dell'autonomia di fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati;
3. **dichiarazione ai fini della reazione al fuoco** (modello Ministero dell'Interno DICH. PROD 2012), a firma di professionista abilitato, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, arredi, maniglioni antipánico, ecc), comprensiva di tavola grafica obbligatoria con l'ubicazione esatta di tutti i prodotti certificati;
4. **dichiarazione di corretto montaggio** resa ai sensi dell'art. 6 del D.M. I. 18 maggio 2007 e s.m.i. e con esplicito riferimento al progetto strutturale ed ai relativi schemi di montaggio, riferita al luogo ed al periodo di

installazione;

5. **verbale di verifica annuale dell'attrazione, in corso di validità**, da parte di tecnico abilitato, previsto dall'art. 7 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., relativo alla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità. Tale verifica deve essere registrata sul libretto dell'attività a cura del gestore;
6. per i carichi sospesi: **certificato di idoneità statica e sismica del sistema complessivo** (strutture sospese e strutture di sostegno) per i carichi scenici sospesi ed effettivamente in opera; **documentazione certificativa** dei singoli componenti del sistemi; **attestazione** di conoscenza ed osservanza delle condizioni di esercizio e verifiche periodiche progettuali/normative (circolare Min. Int. Prot. n. 1689 – SG 205/4).  
Per strutture particolari (scale, sicurezza, parapetti, palchi, allestimenti interni per spalti, scenografie, strutture di sostegno, impianti tecnici, ecc..), qualora non siano già state richiamate nella documentazione di cui sopra, deve essere prodotto il certificato di collaudo statico o, secondo i casi, specifica documentazione tecnica relativa al livello di sicurezza delle stesse;
7. certificazione del competente Servizio Veterinario della A.S.L. in caso di presenza di animali.

=====

**N.B.** All'atto del sopralluogo deve essere resa disponibile la seguente documentazione:

- copia del manuale d'uso e manutenzione dell'attrazione previsto dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.;
- copia del libretto dell'attività previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b) del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., aggiornato con la registrazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie periodiche previste nel manuale d'uso e manutenzione;
- in caso di detenzione di animali pericolosi: documentazione sulla base della quale è stata rilasciata l'attestazione prefettizia di idoneità alla detenzione, onde consentire alla Commissione di verificare se sono intervenute variazioni nelle condizioni o nelle strutture di custodia degli animali o un incremento numerico degli stessi o delle specie detenute.

**N.B.** Almeno tre giorni prima della data fissata per il sopralluogo, deve essere inviata alla Segreteria della Commissione, anche via fax, la ricevuta di versamento come da linee guida.